

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 gennaio 2002, n. 4.**  
 Piano particolareggiato in esecuzione ed in variante al P.R.G. del comprensorio direzionale orientale di Tiburtino avente destinazione I. Approvazione ..... Pag. 29
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 gennaio 2002, n. 78.**  
 Art. 15, legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area 10/C «Risorse umane» del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo . . . Pag. 36
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° febbraio 2002, n. 103.**  
 Legge regionale 1° marzo 2000, n. 15. «Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario». Approvazione del «Programma operativo annuale per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. Annualità 2002». . . . . Pag. 43
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° febbraio 2002, n. 104.**  
 Elezioni rinnovo consigli di amministrazione presso le associazioni agrarie nelle province di Roma, Viterbo e Rieti. Delega funzioni in materia elettorale all'Assessore pro tempore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali ex artt. 13 e 15 della legge regionale del 18 maggio 1992, n. 35 . . . . . Pag. 53
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2001, n. 680.**  
 Nomina componenti del gruppo di lavoro sulla «Residenzialità psichiatrica» ..... Pag. 53
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 47.**  
 Scioglimento Università agraria S. Michele in Teverina (VT), deliberazione di Giunta del 24 marzo 1998, n. 1007. Integrazione precedente decreto del 16 gennaio 2001, n. 24 concernente il passaggio dei beni di proprietà della discolta Università agraria S. Michele in Teverina (VT) al Comune di Civitella D'Agliano (VT) ..... Pag. 54
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2002, n. 61.**  
 Adozione ed approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 per la realizzazione di nuovo impianto di depurazione nel Comune di Bassano in Teverina (VT) in variante al P.R.G.C. .... Pag. 57
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2002, n. 62.**  
 Approvazione accordo di programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione del programma integrato di intervento art. 16, legge n. 179/1992, nel Comune di Sacrofano (RM) ..... Pag. 64
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2002, n. 63.**  
 Approvazione accordo di programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento ex art. 11, legge n. 179/1992, nel Comune di Velletri (RM), in località Fontana della Rosa ..... Pag. 69
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2002, n. 64.**  
 Approvazione accordo di programma ex art. 34, decreto legislativo n. 267/2000 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento ex art. 11, legge n. 179/1992, nel Comune di Priverno (LT), via Zaccaloni ..... Pag. 74
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2002, n. 65.**  
 Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni, ripartizione del territorio della preesistente IX Comunità montana tra la nuova IX Comunità montana e parte della nuova XX Comunità montana (per la parte costituita dai Comuni di Orvinio e Scandriglia) ..... Pag. 79
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2002, n. 66.**  
 Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni, ripartizione del territorio della preesistente X Comunità montana tra la nuova X Comunità montana e la nuova XII Comunità montana (per la parte costituita dai Comuni di Trevi nel Lazio e Fittino) ..... Pag. 82
- DIPARTIMENTO INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI PER LA QUALITÀ DELLA VITA**
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 gennaio 2002, n. 9.**  
 Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «Rosa Blu società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Roma. Sezione B ..... Pag. 85
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 gennaio 2002, n. 10.**  
 Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale «L'Aquilone Lavoro e Progresso coop. sociale a r.l.» con sede in Supino (FR). Sezione B . . . Pag. 85
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 gennaio 2002, n. 11.**  
 Legge 21 maggio 1998, n. 162. Interventi a favore dei disabili in situazione di particolare gravità. Deliberazione di Giunta regionale n. 1669 del 18 luglio 2000. Modifiche alla determinazione n. 175 del 18 giugno 2001 concernente il piano di riparto anno 2000. Capitolo 42154, esercizio finanziario 2001 ..... Pag. 86

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

2 5 GEN. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

-----

2 5 GEN. 2002

ADDI' \_\_\_\_\_ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - ROBILOTTA - VERZASCHI -

- 48 -  
DELIBERAZIONE N° \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 -  
Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area 10/C "Risorse umane" del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo



**OGGETTO:** Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 – Procedimento per la copertura del posto di Dirigente dell'Area 10/C "Risorse umane" del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale. Approvazione dell'avviso informativo.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità e dell'Assessore al personale, demanio, patrimonio e informatica;

### VISTE:

- la legge regionale 1.7.1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2876 del 25.6.1998, e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono stati costituiti i dipartimenti, le aree e le strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 9.2.1999 con la quale sono state specificate le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti e delle strutture equiparate;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 4607 del 6.8.1999 con la quale sono state specificate le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione delle aree, dei servizi, degli uffici speciali temporanei, degli uffici ausiliari e delle altre funzioni di livello dirigenziale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5093 del 12.10.1999, come modificata dalla D.G.R. n. 5193 del 19.10.1999, con la quale è stata approvata l'organizzazione interna del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale;

**VISTO** l'articolo 15, commi 4, 5, 6 e 7, della legge regionale 1.7.1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" che disciplina il procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

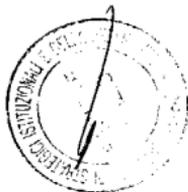
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 5758 del 14.12.1999, come modificata dalla D.G.R. n. 228 del 8.2.2000, concernente: "Criteri per il conferimento dell'incarico di dirigente di area, di servizio, di ufficio ausiliario e strutture equiparate, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/1996";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 4781 del 16.9.1999 concernente: "L.R. 1.7.1996, n. 25 - Definizione delle posizioni dirigenziali da ricoprire con dirigenti di altre pubbliche amministrazioni e con persone esterne all'amministrazione";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 6016 del 20.12.1999 con la quale, nell'approvare la modulistica necessaria, sono state emanate direttive alle direzioni dipartimentali in ordine alle procedure di trasparenza da seguire nella fase di espletamento delle istruttorie tecniche prepeduetiche alle proposte di nomina;

**RILEVATO** che attualmente l'Area 10/C "Risorse umane" del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale risulta priva del relativo titolare;

**RITENUTO** necessario ricoprire la posizione di dirigente della struttura in argomento con un dirigente di altra pubblica amministrazione collocato in aspettativa per la durata dell'incarico, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni su richiamate;



**VISTA** la scheda allegato "1", che forma parte integrante del presente provvedimento, redatta dal Direttore del Dipartimento interessato, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire;

**VISTO** l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del posto da ricoprire di dirigente della struttura in esame, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;

**RITENUTO**, per quanto sopra rappresentato, di dover stabilire in 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il termine massimo per la presentazione della domanda da parte dei candidati,

all'unanimità

### **DELIBERA**

Di confermare quanto rappresentato in premessa,

- 1) Di ravvisare la necessità di ricoprire il posto di dirigente dell'Arca 10/C "Risorse umane" del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale con un dirigente di altra pubblica amministrazione in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni indicate in premessa;
- 2) Di approvare l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del posto da ricoprire di dirigente della struttura in argomento, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;
- 3) Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento unitamente alla scheda allegato "1" e all'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



2002

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica**  
**Dipartimento Risorse e Sistemi**

**AVVISO INFORMATIVO**  
**Per il conferimento dell'incarico di**  
**dirigente di Area presso la Regione**  
**Lazio**

La Giunta regionale del Lazio deve procedere al conferimento dell'incarico di:

- **Dirigente dell'Area 10/C "RISORSE UMANE" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale;**

a dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15, commi 4, 5 e 6 della legge regionale 1.7.1996, n. 25, sulla base dei criteri adottati con deliberazione n. 5758 del 14.12.1999 e successive modifiche.

La scheda, allegato "1", contenente la descrizione delle caratteristiche del posto da ricoprire (tipo professionalità richiesta, attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede) è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è a disposizione degli interessati, unitamente alle deliberazioni n. 5758/1999, presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 ROMA.

Costituiscono requisiti essenziali:

- a) il diploma di laurea;
- b) la comprovata esperienza professionale acquisita in pubbliche amministrazioni o in aziende pubbliche.

Per il conferimento dell'incarico in argomento, si tiene conto:

- a) dell'adeguata formazione culturale e professionale;
- b) delle capacità e attitudini per lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico.

Costituiscono elementi di valutazione della formazione culturale e professionale, considerata adeguata alle funzioni da svolgere, deducibili dai curricula:

- a) il titolo di studio e/o le specializzazioni e abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e/o iscrizione ad albi professionali, se richiesta;
- b) la comprovata esperienza professionale, dimostrata anche mediante i risultati conseguiti nella precedente esperienza lavorativa, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche;
- c) la formazione manageriale.



Costituiscono elementi di valutazione delle capacità e attitudini per lo svolgimento delle funzioni le seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;
- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate, di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità, in relazione agli obiettivi assegnati, e capacità di collaborazione.

L'incarico è conferito previo collocamento in aspettativa per la durata dell'incarico stesso, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza.

Il rapporto di lavoro è regolato dal vigente C.C.N.L. Area della dirigenza del comparto Regione - Enti Locali.

Il soggetto al quale è stato conferito l'incarico sopra descritto sottoscrive un contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato della durata massima di cinque anni - rinnovabile una sola volta.

I candidati non dovranno aver superato all'atto della sottoscrizione del contratto i 65 anni di età.

Non può essere nominato dirigente della struttura sopra descritta:

- a) colui che ha riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) colui che è sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) colui che è stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) colui che è sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Il dirigente nominato ha esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, è soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge.

L'incarico in argomento è attribuito con provvedimento della Giunta regionale, giusto quanto stabilito dall'art. 15, comma 6, della L.R. n. 25/1996.

La struttura competente in materia di personale, una volta acquisite le domande, le valuta in termini di rispondenza ai requisiti di legge e di congruenza rispetto agli specifici requisiti riferiti all'incarico da coprire e le trasmette all'organo proponente del dipartimento interessato per la compilazione della proposta di conferimento dell'incarico che sarà adeguatamente motivata.

Si da atto che l'affidamento dell'incarico viene effettuato ai sensi e con le modalità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001.



Handwritten signature or mark.

La proposta motivata, formulata dagli organi competenti, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

In caso di esito negativo della ricerca di professionalità dovuto a:

- mancanza di domande;
- impossibilità di prendere in considerazione le domande per difetto dei requisiti di legge e/o professionali;

è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio, motivando le ragioni della scelta.

Fermo restando che la durata dell'incarico attribuito non può essere inferiore al periodo previsto per la periodica valutazione dei risultati, la revoca anticipata rispetto al termine di scadenza dell'incarico può essere disposta, oltre alle ipotesi previste dal vigente C.C.N.L. area della dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali o dai singoli contratti individuali, per:

- ragioni connesse all'assetto complessivo dell'Ente (processi di riorganizzazione, nuove attribuzioni, delega di funzioni) che comportino la soppressione del dipartimento,
- il verificarsi di fatti, anche relativi al comportamento professionale del dirigente, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico ovvero situazioni di incompatibilità ambientale;
- il verificarsi di una delle situazioni indicate nel penultimo e ultimo capoverso dell'argomento "REQUISITI" della deliberazione n. 5758/1999.

La revoca anticipata può essere disposta, infine, a seguito di richiesta da parte del dirigente interessato, previa valutazione delle motivazioni e tenendo conto delle esigenze di servizio.

I criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e la tabella delle indennità di posizione concordata con le Organizzazioni Sindacali rappresentative della dirigenza sono a disposizione degli interessati presso l'U.R.P. Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione.

(...stralcio dell'intesa con le OO.SS in data 30.11.2000...)

#### **Retribuzione di posizione collegata a ciascuna fascia**

- AREA 1	75.000.000=
- AREA 2	70.000.000=
- SERVIZIO	57.000.000=

(...fine stralcio...)

Si riporta, di seguito, la declaratoria delle funzioni della struttura interessata:

(...stralcio della deliberazione sull'organizzazione interna del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale...)

### **DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

#### **10/C - AREA RISORSE UMANE**

**SERVIZIO: 1) PERSONALE E CONTRATTI DEL SSR**

Criteri per la determinazione del fabbisogno di personale del SSR

Indirizzi per la gestione del personale dipendente dalle aziende sanitarie  
Supporto alle aziende per la attuazione del quadro normativo previsto dai contratti  
Procedure concorsuale  
Regolamentazione dei rapporti contrattuali e professionali del personale  
Regolamentazione dell'attività libero-professionale intramuraria  
Trattamento economico

### SERVIZIO: 2) ACCORDI COLLETTIVI NAZIONALI (1)

Regolamentazione e gestione rapporti con medici di medicina generale  
**Regolamentazione e gestione rapporti con i pediatri di libera scelta**  
Regolamentazione e gestione dei rapporti con altre categorie professionali non dipendenti  
Procedure concorsuali farmacie

### SERVIZIO: 3) FORMAZIONE

Coordinamento delle attività di formazione svolte dalle altre aree nelle materie di competenza  
Programmi regionali di aggiornamento e formazione  
Rapporti con le Università per le attività di aggiornamento e formazione

(.....fine stralcio.....)

Coloro che sono interessati al conferimento dell'incarico su indicato, possono presentare domanda entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente Bollettino Ufficiale, allegando il relativo curriculum contenente le indicazioni idonee a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

La domanda potrà essere inviata, a mezzo raccomandata, **alla REGIONE LAZIO - Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA** ovvero, potrà essere presentata direttamente al servizio "Accettazione corrispondenza" - piano terra - edificio "B" - via R. R. Garibaldi, 7 ROMA - dalle ore 8,00 alle ore 17,00 - indicando sulla busta uno dei seguenti incarichi:

- **"Incarico di Dirigente dell'Area 10C "Risorse umane" del dipartimento Servizio Sanitario Regionale;**

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata da timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di ricevimento al servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal su detto servizio.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno alla Regione Lazio oltre il termine suindicato. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dagli candidati saranno raccolti presso la Regione Lazio, Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica - Dipartimento Risorse e Sistemi - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145

ROMA per la gestione del procedimento di conferimento degli incarichi e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del procedimento o alla posizione giuridica economica del candidato.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio, Assessorato Personale, demanio, patrimonio e informatica – Dipartimento Risorse e Sistemi, Area "A", via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 ROMA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
RISORSE E SISTEMI  
Dr. Vincenzo Sagnotti



PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE

Struttura 10 C

DIPARTIMENTO SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

INCARICO PROPOSTO PER LA DIREZIONE

DELL'AREA: 10 C - Risorse Umane

Caratteristiche del posto da ricoprire

Tipo di professionalità richiesta: Giuridico-amministrativa

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede

- Capacità di responsabilizzare i dirigenti rispetto a definiti ambiti di discrezionalità esplicitamente riconosciuti, promuovendo più elevati livelli di autonomia e favorendo lo sviluppo di capacità decisionali.
- Capacità di costituire base di riferimento il più possibile omogenea ed oggettiva per gli indirizzi riferiti all'applicazione dei sistemi incentivanti monetari e non.
- Conoscenza approfondita delle norme generali e specifiche che regolano il rapporto di lavoro in Sanità.
- Capacità di indirizzo e direttive per l'applicazione omogenea degli istituti contrattuali all'interno delle aziende sanitarie e per l'applicazione delle disposizioni relative al personale lvi compreso quello universitario.
- Capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro
- Attitudine a gestire il cambiamento ed a motivarsi e motivare sulle innovazioni orientando i propri comportamenti, lo stile di direzione in senso progettuale ancorché con approccio sperimentale per ciò che concerne l'uso degli strumenti e delle metodologie.
- Capacità di promuovere l'instaurazione di un clima organizzativo adeguato agli obiettivi da raggiungere e favorevole alla produttività, improntato alla integrazione tra servizi e sistemi ed alla valorizzazione delle professionalità.
- Esperienza progressa preferibilmente nel settore sanità di durata pluriennale con funzioni di direzione unità organizzativa.
- Attitudine alla analisi dei contesti e dei processi assistenziali e della incidenza delle innovazioni anche tecnologiche sulla collocazione organizzativa del personale e sulle esigenze di formazione continua e di riqualificazione e specializzazione.
- Capacità di costruire strategie, fissare modalità e costruire strumenti di verifica continua nel rapporto tra risorse ed esigenze del sistema sia in termini quantitativi che qualitativi (specializzazioni).

Il direttore del dipartimento (E. De Santis)